

Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmiolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

1 maggio 2022 - Edizione n° 237



«Per la terza volta Gesù si manifesta ai discepoli, dopo essere risorto dai morti»

(dal Vangelo)

1 maggio 2022

Terza Domenica di Pasqua

Vangelo secondo Giovanni (21, 1-14 forma breve)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Come accade anche a noi quando vorremo annegare nel dolore e dobbiamo intrattenerci in una conversazione inutile e frivola. Finché. «Riprendete il largo e gettate le reti», dice il camperista. Tutti si fermano. Andrea guarda Giovanni che guarda Tommaso che guarda Pietro. Come scusa? Cos'ha detto? Cosa? Le stesse parole pronunciate dal falegname di Nazareth, tre anni prima. Nessuno fiata, riprendono il largo, gettano le reti dalla parte debole e accade. Nessuno osa parlare. Ma sanno. Sanno. Sanno. È lui.

I pesci. Si avvicinano, nessuno fiata. Sanno che è lui. Non osano dirlo, non osano pensarlo, ma lo sanno. Gesù chiede di andare a prendere del pesce che hanno appena pescato. Li vuole coinvolgere, non fa tutto lui, li incoraggia a fidarsi di loro stessi. Ed è Pietro ad andare. Chi studia la Bibbia ci dice che la comunità di Giovanni, molto carismatica, ha capito che non basta il carisma, ci vuole una struttura, dei punti di riferimento. E così Pietro è protagonista di questo pezzo di vangelo aggiunto alla fine del testo giovanneo. Prende i pesci. Centocinquantaquattro appunta l'evangelista, senza che la rete si rompa. Forse il numero delle specie di pesci presenti nel mare secondo gli ebrei, come fa notare san Girolamo. Come a dire che la Chiesa contiene tutte le diversità che sono ricchezza senza che la rete si rompa. Ed è Pietro a trascinarla. (Così per dire, per quando pensiamo alla Chiesa magnifica e impeccabile, un po' a nostra immagine e somiglianza).

Amami, Pietro. Il silenzio, ora, è gravido. Gesù si comporta con naturalezza, scherza, ride, mangia con loro. Poi tenta il tutto per tutto e prende da parte Pietro. L'ultima volta che si erano visti era stato al sinedrio. «Mi ami, Simone?». «Come faccio ad amarti, Rabbi, come oso ancora dirtelo, come faccio?» pensa Pietro. «Ti voglio bene» risponde Simone. «Mi ami, Simone?». «Basta, basta Signore, lo sai che non sono capace, piantala!» pensa Pietro. «Ti voglio bene» risponde Simone. «Mi vuoi bene, Simone?». Pietro tace, ora. È scosso, ancora una volta. È Gesù che abbassa il tiro, è lui che si adegua alle nostre esigenze. Pietro ha un groppo in gola. A Gesù non importa nulla della fragilità di Pietro, né del suo tradimento, non gli importa se non è all'altezza, non gli importa se non sarà capace. Chiede a Pietro solo di amarlo come riesce. «Cosa vuoi che ti dica, Maestro? Tu sai tutto, tu mi conosci, sai quanto ti voglio bene». Sorride, ora, il Signore. Sorride. Pietro è pronto: saprà aiutare i fratelli poveri ora che ha accettato la sua povertà, sarà un buon Papa. Sorride il Signore e gli dice: «Seguimi». È tempo di partire. È tempo di credere.

Ora è Pasqua anche per lui. Ora è Pasqua anche per te. Sappiti amato. Non dubitarne. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 01-05-2022 da www.paolocurtaz.it)

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sulla riva. A volte mi sento come Pietro. Gesù è risorto, certo. Lo sa. È corso al sepolcro, ha avuto anche una sua apparizione privata che Luca menziona ma di cui nessuno parla (non è andata granché bene, penso). Tutto bello, tutto vero. Ma non fa per lui. Lui è altrove, travolto dalla sua colpa, smarrito come un bambino che si è perso. Deluso di sé e della sua parentesi mistica. Caduto pesantemente in terra dopo avere volato in alto. Come ci sentiamo quest'anno, reduci dalla pandemia (che ancora cova), impauriti dall'orribile guerra (ogni guerra è orribile) alle porte di casa e che minaccia tutte le nostre certezze. Gesù è risorto, evviva. E abbiamo anche celebrato la Pasqua con le chiese piene. Siamo corsi a vedere qualche città d'arte per stordirci il giusto. Tutto vero e bello. Ma dentro serpeggia un malessere infinito. Come di chi si arrende alla vita. Gesù è risorto e glorioso, vivo, ma lui, Pietro, è rimasto in quel cortile. A quel tradimento. Alla sua figuraccia. Ha toccato per mano quanto è distante dalle fede, altro che roccia. Pietro crede, certo. Ma la sua fede non riesce a superare il suo fallimento. È Pasqua, evviva. Ma la mia vita resta sepolta dai miei sbagli o dalla fortuna o dalla paura, dalle paure. Da un lutto o da un dolore, da una malattia o da mille ombre. È festa per gli altri, non per me.

Sul lago. È tornato alle sue origini, Simone. Da tre anni non era uscito con la barca, non aveva preso le reti. Torna, riprende la vita di prima. Come a dire: fine dell'avventura, della parentesi mistica, si torna alla dura realtà. Ma forse, anche, lo spero, il cuore indurito di Pietro ha dato ascolto a quel monito riferito dalle donne: vi aspetta in Galilea. Forse, ancora una volta, in lui alberga una piccola speranza. Gli altri apostoli – teneri! – lo accompagnano sperando di risollevargli il morale. E invece nulla, pesca infruttuosa: il sordo dolore di Pietro allontana anche i pesci. Come accade anche a noi se, annunciando il Vangelo, mettiamo il dolore al centro. Come capita anche a me, quando a malumore si assommano disgrazia e rabbia, fastidio e depressione. Non basta avere conosciuto il Signore per avere una vita nuova, l'uomo vecchio ci fa sempre compagnia e, talora, prevale. Così come vincono scoraggiamento e paura. Ma Gesù, come spesso accade, aspetta Pietro alla fine della notte. Gesù ci aspetta sempre alla fine della notte. Di ogni notte. Ci aspetta sulla riva.

Camperisti. Il clima è pesante. Nessuno fiata mentre riassettano le reti. Un silenzio rotto solo da quel rompicatole che si avvicina per attaccare bottone e chiede notizie sulla pesca. Nessuno ha voglia di parlare, la schiena curva, il capo chino, il cuore asciutto e sanguinante. Ma quel perditempo insiste, proprio la persona sbagliata al momento sbagliato.

CALENDARIO LITURGICO

DAL 30 APRILE ALL' 8 MAGGIO 2022

Sabato 30 aprile

- ✘ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva (servizi e animazione a cura della parrocchia di Roncadella)

Domenica 1 maggio - Terza Domenica di Pasqua - (San Giuseppe lavoratore, San Sigismondo patrono di Sabbione)

- ✘ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ✘ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa nella sagra di san Sigismondo
- ✘ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✘ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Cavicchioli Selvino e Roberto, Azzolini Iole
- ✘ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✘ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Daniele e Linda, Elio, Padre Emidio, Battista, Padre Girolamo Iotti
- ☼ Ore 20:30 al chiesolino di via Madonna della neve a Roncadella apertura mese di maggio con preghiera del rosario

Lunedì 2 maggio - Sant'Atanasio

Martedì 3 maggio - Festa dei santi Filippo e Giacomo apostoli

- ✘ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa
- 📖 Ore 21:00 a Bagno in presenza Centro d'ascolto della Parola di Dio

Mercoledì 4 maggio

- ✘ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 5 maggio

- ✘ Ore 20:30 a Bagno S.Messa

Venerdì 6 maggio

- ✘ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 7 maggio

- ✘ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva (servizi e animazione a cura della parrocchia di Sabbione)

Domenica 8 maggio - Quarta Domenica di Pasqua

- ✘ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ✘ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con ricordo dei defunti Alcide Morlini, Anna Vezzosi e Marisa Ruini
- ✘ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria dei defunti Fedele Braglia e Prassede Berselli
- ✘ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✘ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✘ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli e dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani
- 🎵 Ore 18:00 a Marmirolo Pregar Cantando concerto di Musica Sacra in memoria di Elide Montorsi e Ello Giaroli

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CENTRO DI ASCOLTO DELLA PAROLA.** Nel mese di maggio gli incontri si terranno in presenza il martedì (escluso il 10) dopo la recita del rosario delle ore 20:30 (termine alle 22:00): **3 maggio** a Bagno, **17 maggio** a Sabbione, **il 24 maggio** a Gavasseto.
- **SAN DONNINO: PRANZO COMUNITARIO.** **Domenica 8 maggio** a San Donnino di Liguria pranzo mensile della Comunità parrocchiale in canonica alle ore 12:30. Sarà l'occasione per festeggiare tutte le mamme. Si prega effettuare la prenotazione (Anna 0522/980333 Barbara 0522/991023).
- **BAGNO: RINGRAZIAMENTI ED ESITO INIZIATIVA UOVA DI PASQUA.** I bimbi e tutto il personale della scuola dell'infanzia di Bagno ringraziano di cuore chi si è impegnato nell'organizzazione dell'iniziativa delle uova, organizzata dai genitori della scuola, e tutti coloro che hanno aderito: sono stati raccolti 1.320 € che verranno destinati all'acquisto di materiale per la scuola.
- **UP: RACCOLTA DI QUARESIMA DELLE OFFERTE MISSIONARIE.** Il 7 aprile scorso sono state consegnate al Centro Missionario Diocesano le seguenti offerte raccolte nelle chiese della nostra UPM durante la quaresima missionaria diocesana: euro 591,32 da Bagno, 58,80 da Marmirolo, 431,40 da Sabbione (Stazione quaresimale), 300,00 da Roncadella, 345,90 da Corticella e San Donnino. Un sentito ringraziamento da parte del CMD e dai nostri missionari!



Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.



CALENDARIO DELLA RECITA DEL ROSARIO NELLA SETTIMANA DALL'1 ALL'8 MAGGIO

Invitiamo tutte le parrocchie a comunicare ogni settimana (in tempo per la pubblicazione sul bollettino, ovvero **entro il giovedì sera**) luoghi e orari delle recite del rosario (sia nelle chiese che nelle case, nei quartieri, per i bambini...).

BAGNO tutti i giorni all'Oratorio San Michele alle 19:00, all'oratorio Madonna Battistini alle ore 20:00 e nel portico della scuola o nella struttura chiesa alle ore 20:30 (solo giorni feriali)	tutti i giorni feriali	19:00	all'Oratorio San Michele in via Zavaroni
	tutti i giorni	20:00	all'Oratorio Battistini in via Zimella
	tutti i giorni (no Domenica)	20:30	alla chiesa (struttura chiesa o portico scuola)
CASTELLAZZO per la prima settimana alla sera dei giorni feriali (escluso il martedì) alle ore 21 nelle case delle famiglie che ne hanno fatto richiesta	Lunedì 2 e mercoledì 4	21:00	A casa di Ave e Prospero Zanni in via Lazio
	Giovedì 5 e Venerdì 6	21:00	A casa di Ida e Sergio Zanni in via Lazio
CORTICELLA nella prima settimana di Maggio alle ore 20:30 presso una famiglia della parrocchia	prima settimana	20:30	a casa della famiglia di Gabriella e Mario Fasulo
MARMIROLO per la prima settimana tre appuntamenti. In caso di maltempo, anche lunedì e venerdì sarà recitato in chiesa	Lunedì 2	18:30	in via Aldo Bagni, all'inizio del percorso rurale (verso la via Emilia)
	Mercoledì 4	21:00	alla chiesa parrocchiale
	Venerdì 6	21:00	a casa della famiglia Giaroli Claudio in via W. Manzotti n. 33
RONCADELLA al chiesolino dedicato alla Madonna della neve	Domenica 1 Maggio	21:00	al chiesolino di via Madonna della neve
	Mercoledì 4 Maggio		
SABBIONE nella prima settimana di maggio in chiesa	da lunedì 2 a venerdì 6	20:30	in chiesa

IL ROSARIO: UNA PREGHIERA PREZIOSA

È tradizione nel mese di maggio pregare il rosario a casa, in famiglia, in gruppi di famiglie o nelle comunità.

Il rosario è una preghiera preziosa perché è una preghiera semplice, povera. Per dare alimento alla nostra vita spirituale non sempre è possibile pregare con la lettura della Scrittura, invece è facile pregare in ogni luogo e in ogni situazione recitando il rosario, magari anche solo una *decina*, un *mistero*... Il rosario è una preghiera pacificante, è una preghiera che ci predispone a unificare corpo e spirito attraverso la lode a Maria.

Con il rosario si prega e si chiede preghiera. Chiediamo a Maria di intercedere per noi e allo stesso tempo preghiamo per le situazioni che ci stanno a cuore.

La preghiera supera l'impotenza degli uomini; va oltre ciò che si crede impossibile, e permette a Dio di intervenire in questo mondo con la sua potenza.

La preghiera è come l'ossigeno della vita, la preghiera è come attirare su di noi la presenza dello Spirito Santo che ci porta sempre avanti. (Papa Francesco)

La preghiera appare debole agli occhi degli uomini.

In verità, è forte se è piena di fiducia nel Signore, e può far cadere muri e colmare abissi, sradicare violenza e far crescere la misericordia. La preghiera comune è necessaria per la vita di ciascuno di noi e per la vita della Comunità, ma è necessaria anche per la vita stessa del mondo.

Diceva recentemente il vescovo di Leopoli mons. Mietek: *La guerra si sconfigge anche a mani giunte. Come tocchiamo con mano l'invadenza del male, dobbiamo credere, tanto più in questi momenti, anche al miracolo di una pacificazione immediata e di una conversione dei cuori che faccia cambiare il corso di una storia per ora tragica e senza vie d'uscita.*

In preparazione alla giornata mondiale delle famiglie del 26 giugno prossimo l'Equipe diocesana di Pastorale Familiare propone a tutti, in comunione con la nostra diocesi, di pregare i misteri luminosi del giovedì, avendo a cuore il cammino di tutte le famiglie. Una semplice traccia si può scaricare al link: <https://pastoralefamiliare.re.it/famiglie-in-preghiera-nel-mese-di-maggio/>

PASQUA DELLO SPORTIVO: I VIP OSPITI...

Tra gli Ebrei la Pasqua era ed è tuttora celebrata in famiglia, lasciando a tavola un posto libero, quello del Messia, atteso proprio in occasione della festa pasquale. Noi cristiani crediamo che il Messia è già venuto ed ha aperto il tempo della fratellanza umana, vissuta in diverse modalità.

La Pasqua dello Sportivo è una delle tante... Quest'anno avrà **al centro la Messa di Domenica mattina 22 a Gavasseto (h11) e a Bagno (11.15) e sarà preceduta e seguita da eventi sportivi onorati da Ospiti di riguardo.** Li consideriamo VIP nel senso che la loro storia di vita ha avuto e continua ad avere una intensità particolare, sofferta, viva, feconda, possiamo dire veramente pasquale, legata misteriosamente al mondo dello sport...

Ecco, a brevi linee, la loro identità.

Antonella Leardi, mamma di **Ciro Esposito**, giovane napoletano tifoso del Napoli, ucciso a Roma alcuni anni fa in un agguato teso da tifosi romanisti nel pre-partita della Finale di Coppa Italia di calcio tra Napoli e Fiorentina. Antonella chiese ed ottenne dagli amici tifosi di non vendicarle il figlio. Come donna e madre cristiana non voleva altro sangue. Nacque così una rete di solidarietà e di idee virtuose riunite nel motto "**Ciro vive**", dal titolo del libro scritto dalla madre insieme ad amici. Avremo la possibilità di conoscerla e di diffondere pure il volumetto. Antonella, insieme ai Presidenti di due Napoli club (di Reggio E. e di Modena), sarà presente a **Gavasseto sabato pomeriggio 21 maggio**. Ci sarà anche il calciatore-giocatore del palleggio, **Fabrizio Maiello**, per onorare alcuni momenti del **Torneo delle Cicogne**. Fabrizio parteciperà pure alla Messa del giorno dopo, sempre a Gavasseto. Antonella invece darà una sua testimonianza alla Messa festiva di Bagno. Poi, nel pomeriggio, Fabrizio raggiungerà Bagno per allietare gli sportivi sul campo di calcio del Bilbago.

Verso sera (**alle 18.30 del 22 maggio**), nelle adiacenze dello stadio, potremo conoscere più profondamente Antonella, Fabrizio e **Martina** (avvocato, criminologa). Ci racconteranno la loro storia, ma anche il loro ruolo educativo nei progetti sostenuti dal Ministero della P.I. nelle scuole d'Italia, in particolare "**Un pallone per la Legalità**" e "**Oggi gioco in difesa**". Soprattutto Martina ci aiuterà a capire il senso della Giustizia riparativa, vissuta e testimoniata da Fabrizio nell'ambiente carcerario.

Infine, **Lunedì mattina 23 maggio**, i ragazzi più grandicelli delle elementari e delle Medie si intratterranno in classe a **Marmirolo e a Bagno** con tutti e tre i VIP, per porre domande e ascoltare risposte... Il programma completo e definitivo dell'evento sarà diffuso prossimamente.

Parrocchia di Sabbione- circolo ANSPI don Alfeo

TORTELLATA DI SAN SIGISMONDO

DOMENICA 1 MAGGIO 2022- ORE 12:30

Adulti 25€
11/15 anni 12€
7/10 anni 5€

Prenotazione obbligatoria:
338 8805301
349 7746039

SARANNO RISPETTATE LE NORMATIVE ANTI-COVID VIGENTI

Domenica 1 maggio a Bagno

Presso il bar del circolo ANSPI



Gnocco fritto da asporto dalle 18,30



DOMENICA 8 MAGGIO

VENDITA
GNOCCO FRITTO

DALLE ORE 18,30

DENTRO ALL'ORATORIO DI CORTICELLA



- È gradita l'iscrizione a coppie
- Si raccomanda la puntualità
- Per informazione e iscrizioni:
 - Annovi Cristina: 335/8030011
 - Franzoni Verusca: 338/5470368 (nel pomeriggio)

LUNEDÌ 9 MAGGIO

ALLE ORE 20:30 o 20:45

TORNEO DI PINNACOLO
PRESSO L'ORATORIO DI CORTICELLA
DIETRO ALLA CHIESA

OBBLIGO DI GREEN PASS
RAFFORZATO

SI GIOCA CON LA
MASCHERINA

Chiesa di San Biagio Marmirolo di Reggio E.

PREGAR CANTANDO CONCERTO DI MUSICA SACRA

in memoria di Elide e Ello

Domenica 8 Maggio ore 18.00

ingresso libero

UP BEATA
VERGINE
DELLA NEVE

PARROCCHIA
DI MARMIROLO

Sabato in Oratorio

per i RAGAZZI delle classi
MEDIE

MAGGIO 2022

20.30 - 23.00

Durante la serata saranno i ragazzi a decidere come trascorrere il loro tempo nel modo migliore, nel rispetto reciproco e dell'ambiente. Sarà garantita la presenza di adulti, la disponibilità della pista e l'apertura del Circolo!

Presso i locali adiacenti il Circolo di Marmirolo